



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali*

Al Capo dell'Ufficio Legislativo del  
Presidente della G.R.C.  
(40 02 00)  
[segre.legislativo@regione.campania.it](mailto:segre.legislativo@regione.campania.it)

e p.c. Al Capo di Gabinetto del  
Presidente della G.R.C.  
(40 01 00)  
[capogabinetto@regione.campania.it](mailto:capogabinetto@regione.campania.it)

All'Assessore all'Agricoltura  
[segreteria.caputo@regione.campania.it](mailto:segreteria.caputo@regione.campania.it)

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma della Consigliera regionale Antonella Piccerillo (Gruppo Consiliare Lega Campania) R.G. 988 – Prot. 2025-3060/U.D.C.P./GAB/UL del 12/02/2025- concernente “Annullamento del Bando a favore degli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli” – Riscontro.

Si riscontra, con la presente comunicazione, la richiesta trasmessa da codesto Ufficio con nota Prot. 2025-3060/U.D.C.P./GAB/UL del 12/02/2025 U, recante richiesta di elementi conoscitivi circa l'Interrogazione R.G. 988/2025, dettagliata in oggetto.

In relazione al primo quesito **“se ci siano altre e più incisive motivazioni alla base di un annullamento tanto repentino da far crescere sospetti tra, e non solo, gli addetti ai lavori”** si rappresenta che in aggiunta alle motivazioni dell'annullamento del bando, riportate nel DRD n. 72 del 5 febbraio 2025, consistenti in

- istanze volte ad ottenere una semplificazione della procedura di selezione;
- è in corso la proposta di emendamento IV al PS PAC 2023-2027 inviata al MASAF il 31 gennaio 2025 dalla cui approvazione discendono modifiche significative all'intervento SRD 13;

va ricordato che nelle settimane che hanno preceduto il decreto di annullamento del bando *de quo* si sono verificati ripetutamente blocchi del sistema informatico del portale SIAN, che non hanno consentito la lavorazione dei progetti, e che hanno, altresì, determinato la presentazione di numerose richieste di proroga, nonostante il bando fosse aperto già dal 15/10/2024 e fosse stato anche oggetto di un provvedimento di proroga.

Con riferimento al quesito **“se i rumors circolanti sulla riduzione a 3 milioni del nuovo bando siano confermati e quali sarebbero le motivazioni alla base di questa robustissima riduzione”**, si rappresenta che tali illazioni erano destituite di ogni fondamento, atteso che con il **DRD n. 105 del 20 febbraio 2025 il bando della SRD 13 è stato riaperto** senza apportare alcuna modifica alla spesa massima ammissibile, che resta confermata in 5.000.000,00 euro, per progetto e per soggetto beneficiario, nell'intero periodo di programmazione.

Per quanto riguarda il quesito **“quali sarebbero le ragioni delle limitazioni decise per le aziende di trasformazione alimentare. Le aziende hanno sostenuto e programmato gli investimenti ed i tempi di realizzazione sulla base del bando annullato”**, si esplicita che il nuovo bando non pone alcuna limitazione al settore della trasformazione agroindustriale. Il nuovo bando, adottato, peraltro,

dispone di una dotazione finanziaria più elevata (43MEuro a fronte dei precedenti 35MEuro) per consentire più ampie opportunità progettuali a vantaggio dell'agroindustria, introduce diverse forme di semplificazione nella presentazione della domanda di sostegno, come ad esempio l'acquisizione di un unico preventivo per le spese tecniche, la possibilità di presentare i contratti di fornitura in una fase successiva alla presentazione della domanda di sostegno, l'alleggerimento della documentazione di progetto, e procedure molto semplificate per la presentazione di progetti di minore valore.

In riscontro al quesito "quando è prevista l'uscita del prossimo Bando", si rappresenta che l'uscita del nuovo bando è avvenuta in data 20 febbraio u.s. ed il Bando nella sua interezza è visionabile al seguente link: [https://agricoltura.regione.campania.it/CSR\\_2023-2027/pdf/DRD\\_105-20-02-25.pdf](https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/pdf/DRD_105-20-02-25.pdf).

Infine, per quanto concerne la richiesta "se sia possibile valutare l'opportunità di pubblicare l'elenco delle Ditte già iscritte e accreditate sul portale SIAN a partecipare riservando, solo a queste le medesime condizioni fissate dal Bando precedente, anche al fine di evitare l'esplosione di un contenzioso che di certo verrà innescato con grave nocumento delle risorse regionali", è stato verificato che dall'estrazione dei Business Plan On Line (BPOL) in lavorazione richiesta ad ISMEA e dalle verifiche effettuate sul portale SIAN, al momento dell'emanazione del decreto di annullamento del bando, 12 giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione delle istanze, prevista per il 17 febbraio 2025, non risultava rilasciata alcuna domanda di sostegno.

Quindi, atteso che il CSR 2023/27 non consente in alcun modo di riservare ai richiedenti con domande in lavorazione le medesime condizioni fissate dal bando precedente, a conferma che la procedura di annullamento del bando sia stata quella più corretta, occorre considerare che se l'Amministrazione avesse scelto la strada della concessione delle proroghe e contestuale modifica del bando con l'introduzione delle descritte condizioni di partecipazione più favorevoli, si sarebbero sicuramente determinate situazioni di sperequazioni tra i partecipanti che avevano già domande in lavorazione e quelli che si approcciano al nuovo e più agile bando.

In definitiva, il nuovo Bando emanato pone condizioni più semplificate di cui possono godere in maniera generalizzata tutti i potenziali beneficiari.

La scrivente Direzione resta disponibile a fornire qualsiasi altra delucidazione si reputi necessaria sull'argomento trattato nella presente.

Il Direttore Generale f f

- dr. Filippo Diasco -